

CCIAA di Foggia

RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
2022

Allegato alla Delibera di Consiglio N. 15 del 09.12.2021

SOMMARIO

Premessa.....	3
1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	4
1.1 – Il contesto esterno.....	4
1.2 – Il contesto interno	12
2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2022	20
3 – IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE	29

Premessa

In osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), l'Ente camerale ha elaborato la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2022, documento che si qualifica come strumento di ricognizione e di aggiornamento del programma pluriennale nonché come linea di indirizzo per la predisposizione del bilancio preventivo dell'anno 2022 e del Piano della Performance 2022/2024.

L'obiettivo è quello di collegare la visione di medio-lungo termine del programma pluriennale con la strategia di breve termine ancorata all'esercizio specifico.

Nella Relazione previsionale e programmatica sono delineate, infatti, le priorità e le linee strategiche attraverso le quali l'Ente intende dare il proprio supporto all'economia del territorio, con lo scopo ultimo di dare piena attuazione ai progetti che consentiranno la realizzazione e il raggiungimento di concreti obiettivi da apprezzare, misurare e migliorare nel tempo, perché si possa giungere ad un incisivo processo di crescita reale del territorio.

Sulla base del Programma pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica, l'Ente camerale, anche con l'ausilio delle sue Aziende Speciali, intende costruire il percorso da seguire, in coerenza con gli obiettivi che si prefigge di ottenere, nella consapevolezza della propria mission istituzionale, che è quella di supportare e promuovere l'interesse generale delle imprese, in linea anche con le indicazioni strategiche del sistema camerale indicate dalla presidenza di Unioncamere.

1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Si illustrano di seguito le condizioni di contesto all'interno delle quali la Camera di commercio di Foggia dovrà operare, evidenziando in particolare i vincoli e le opportunità presentati dall'ambiente esterno di riferimento e i punti di forza e di debolezza che caratterizzano l'organizzazione, anche tenuto conto delle strategie, degli obiettivi e dei programmi da realizzare.

1.1 – Il contesto esterno

Come affermato dall'Istat, la prima metà del 2021 ha visto un quadro economico e sociale nazionale caratterizzato da contraccolpi negativi derivati dal prolungarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ma ha visto anche un'attività economica più stabile con importanti progressi nella manifattura e nelle costruzioni e in alcuni comparti del terziario. In primavera, la ripresa dell'industria si è accentuata e il clima di fiducia delle imprese è divenuto via via più positivo anche in gran parte dei servizi.

I provvedimenti di contenimento e le misure di sostegno decisi dal Governo italiano nel 2020 e rafforzatesi nel 2021 con anche la spinta derivata dall'avvio del PNRR hanno determinato una robusta ripresa dell'attività, dei consumi e degli investimenti.

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO

La provincia di Foggia è terra assai variegata dal punto di vista geografico con un ricco patrimonio storico, culturale, paesaggistico e ambientale ancora non pienamente valorizzato. In essa si incrociano le tradizionali industrie umane pugliesi: l'agricoltura, la pastorizia, la pesca, l'artigianato e il commercio.

Prima provincia più vasta tra quelle delle regioni a statuto ordinario e terza dopo quelle di Sassari e Bolzano, si estende, con i suoi 61 comuni, su una superficie di 7.008 km² e conta al 1° gennaio 2021 (fonte ISTAT) 601.419 abitanti (nel 2020 erano 606.904, nel 2019 erano 616.310 - di cui 295.379 uomini e 306.040 donne) di cui circa un quarto ricadenti nel capoluogo. Tra i comuni più popolosi vi sono Cerignola, Manfredonia, San Severo e Lucera.

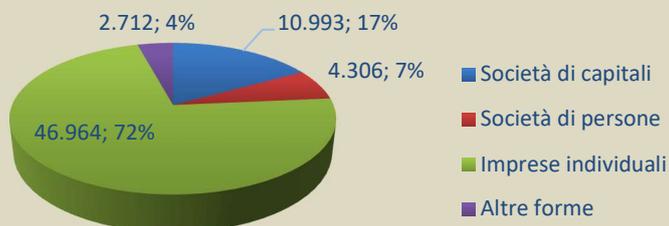
Gli stranieri (31.180 abitanti, 16.763 uomini, 14.417 donne) rappresentano il 5% della popolazione provinciale, in lieve aumento rispetto al 2020 (30.406 abitanti).

La struttura imprenditoriale e produttiva

Il tessuto economico, dell'area di competenza della Camera di Commercio di Foggia, di cui fanno parte anche i 3 comuni della BAT (Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia), è costituito, alla data del 30 giugno 2021, da 73.286 imprese, di cui 64.975 attive.

La suddivisione per "natura giuridica" evidenzia una netta rilevanza di imprese individuali, che sono, tra le imprese attive, circa il 72% del totale. Nel grafico che segue, la loro distribuzione per natura giuridica, in valori assoluti e valori percentuali.

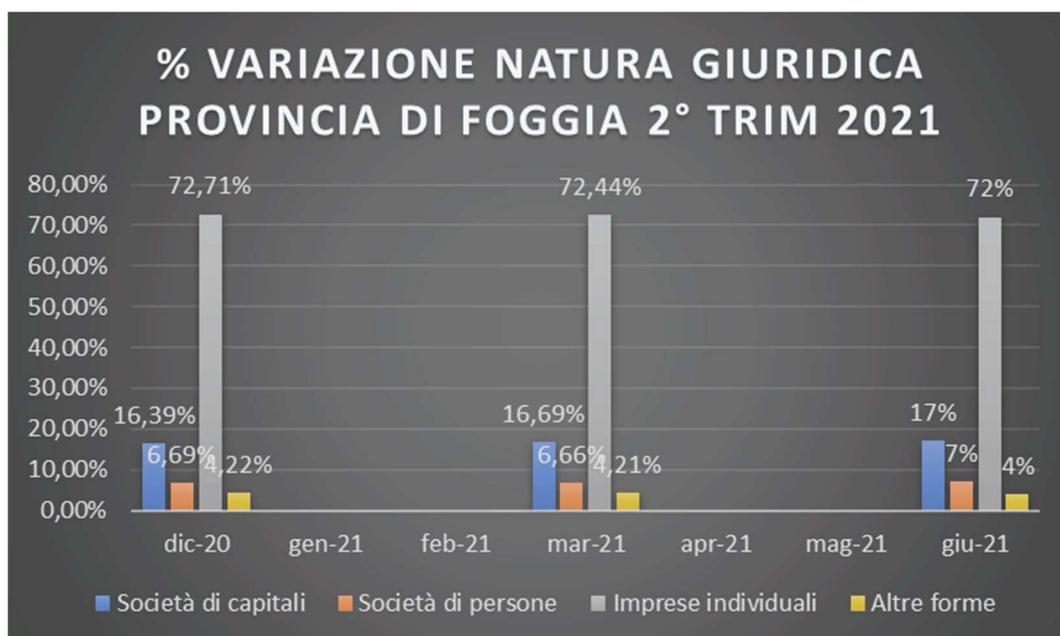
NATURA GIURIDICA IMPRESE ATTIVE PROVINCIA DI FOGGIA - 2° TRIM 2021



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Si tratta di un tessuto economico fondamentalmente agricolo, atteso che delle 64.975 imprese attive, ben 24.683 appartengono al comparto agricolo (37,9%).

Dal punto di vista giuridico/organizzativo, si conferma, come si evince dal grafico sottostante, il progressivo e costante aumento delle società di capitali sul totale delle imprese.



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Tale fenomeno, interpretato come sintomo di “irrobustimento” strutturale, è un atteggiamento imprenditoriale in lenta ma costante espansione, dettato dalla necessità di un migliore assetto organizzativo e patrimoniale: in altre parole, le crescenti incertezze e la volatilità del mercato, le nuove e stringenti condizioni creditizie e finanziarie e, da ultimo, le problematiche imposte dal Covid, sollecitano costantemente le aziende ad adottare modelli societari più evoluti e articolati, tesi quindi a limitare i rischi di impresa al patrimonio aziendale e a meglio affrontare i mercati.

La tabella sulla nati mortalità per settore, nella provincia di Foggia, evidenzia nel suo complesso un saldo positivo di 639 imprese, in linea con la ripresa economica prevista dall'ISTAT. Al 30 giugno 2021 i settori appaiono quasi tutti in attivo,

con alcune punte particolarmente incoraggianti come evidenziato dai saldi positivi delle imprese agricole (+123) e del commercio (+86). Le imprese “non classificate” del settore X, pari a +325, si presumono tutte inattive.

PROVINCIA DI FOGGIA - NATI MORTALITA' IMPRESE PER SETTORE AL 30 GIUGNO 2021					
Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	24.903	24.683	253	130	123
B Estrazione di minerali da cave e miniere	57	50	0	1	-1
C Attività manifatturiere	3.798	3.334	23	21	2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	213	200	1	0	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	148	134	0	0	0
F Costruzioni	7.288	6.471	88	49	39
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	17.314	16.158	202	116	86
H Trasporto e magazzinaggio	1.851	1.663	16	12	4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.442	4.132	67	33	34
J Servizi di informazione e comunicazione	728	682	14	3	11
K Attività finanziarie e assicurative	804	773	9	5	4
L Attività immobiliari	859	793	16	6	10
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.319	1.222	27	20	7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.494	1.364	15	18	-3
P Istruzione	310	287	1	3	-2
Q Sanità e assistenza sociale	432	391	2	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	678	636	6	7	-1
S Altre attività di servizi	2.008	1.969	19	20	-1
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	0	0	0
X Imprese non classificate	4.639	32	344	19	325
Totale Foggia	73.286	64.975	1.103	464	639

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Le esportazioni e le importazioni

La Puglia rappresenta meno del 2%, più precisamente l'1,6 %, del totale dell'export nazionale.

Nel primo semestre del 2021, il totale delle esportazioni della regione si attesta quasi ai livelli di mercato pre-covid, infatti, sono state esportate merci per un totale di € 4.076.185.331 di fatturato rispetto a € 4.370.158.371 del 2019. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, si registra un aumento dell'export pari ad 320.516.042.

Il 1° semestre ha visto anche un aumento delle importazioni, il cui valore complessivo si è attestato su 4.655.201.313 euro. Il saldo fra questi due valori risulta negativo per 579.015.982 euro e, dunque, la bilancia commerciale è in rosso, con conseguente uscita netta di capitale monetario.

Nella tabella che segue, il dettaglio delle esportazioni e delle importazioni totali della Provincia di Foggia nel primo trimestre degli anni 2019- 2020 – 2021 suddivise per sezioni.

Interscambio commerciale in valore Foggia -[MONDO] per Sezioni 'Ateco 2007'-I-II trimestre 2021						
(Valori in Euro, dati cumulati)						
Sezioni	IMP2019	IMP2020	IMP2021	EXP2019	EXP2020	EXP2021
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	46.151.479	32.453.367	28.235.447	40.191.686	52.684.669	65.279.375
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	863.298	1.698.089	2.058.038	2.124.813	1.301.664	1.270.913
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	296.582.935	239.443.017	314.646.727	356.424.949	318.825.231	329.745.668
E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	906.817	390.714	302.457	152.098	36.791	62.141
J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	296.423	1.790.068	2.523.492	33.317	5.860	9.265
R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	139.325	118.729	145.830	5.077	9.348	514.299
V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	6.750.698	7.978.797	8.657.668	1.033.060	3.908.726	4.084.310
Totale	351.690.975	283.872.781	356.569.659	399.965.000	376.772.289	400.965.971

Fonte: elaborazione su dati Istat

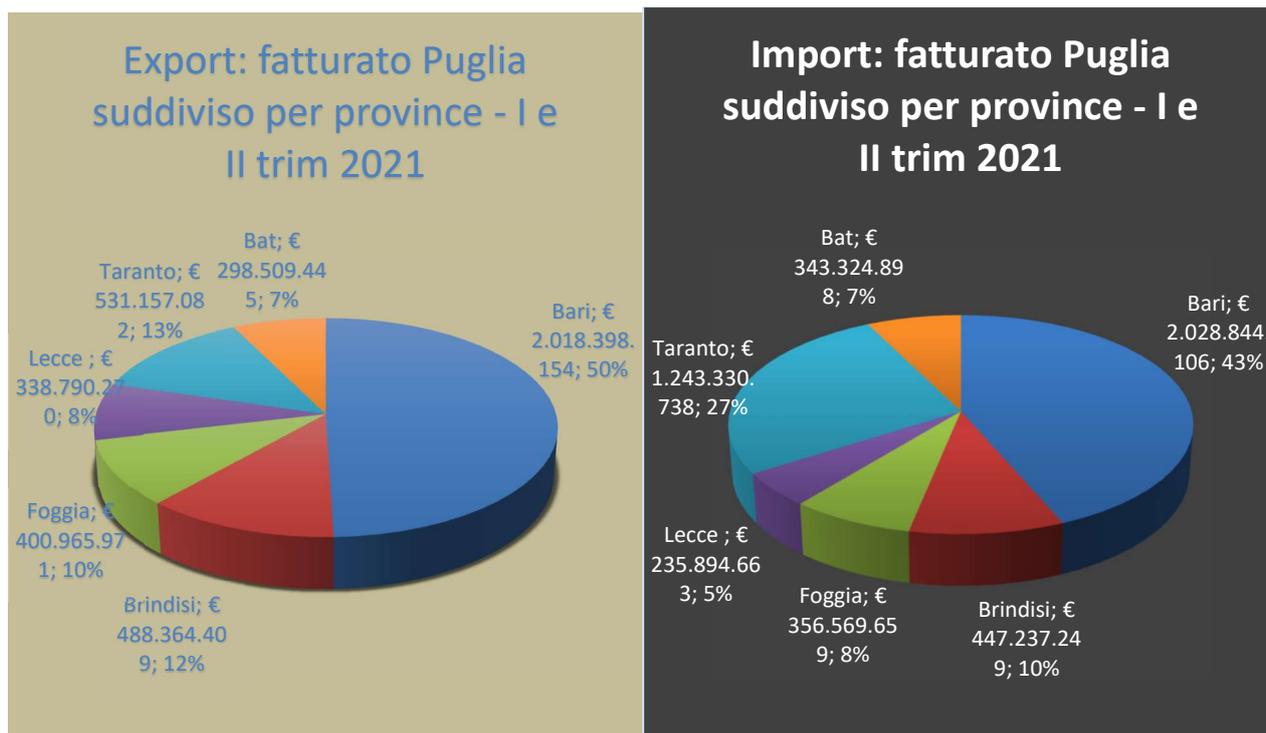
I principali prodotti esportati dalla regione Puglia sono:

- ❖ parti e accessori per autoveicoli e loro motori;
- ❖ medicinali e preparati farmaceutici; macchine di impiego generale;
- ❖ prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie;
- ❖ mobili;
- ❖ prodotti di colture agricole non permanenti;

mentre i prodotti importati sono:

- minerali metalliferi ferrosi;
- macchine di impiego generale;
- prodotti farmaceutici di base;
- oli e grassi vegetali e animali;
- motori, generatori e trasformatori elettrici;
- apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità; prodotti di colture agricole non permanenti.

Di seguito 2 grafici che riportano rispettivamente la suddivisione del fatturato relativo alle esportazioni e alle importazioni suddiviso per province



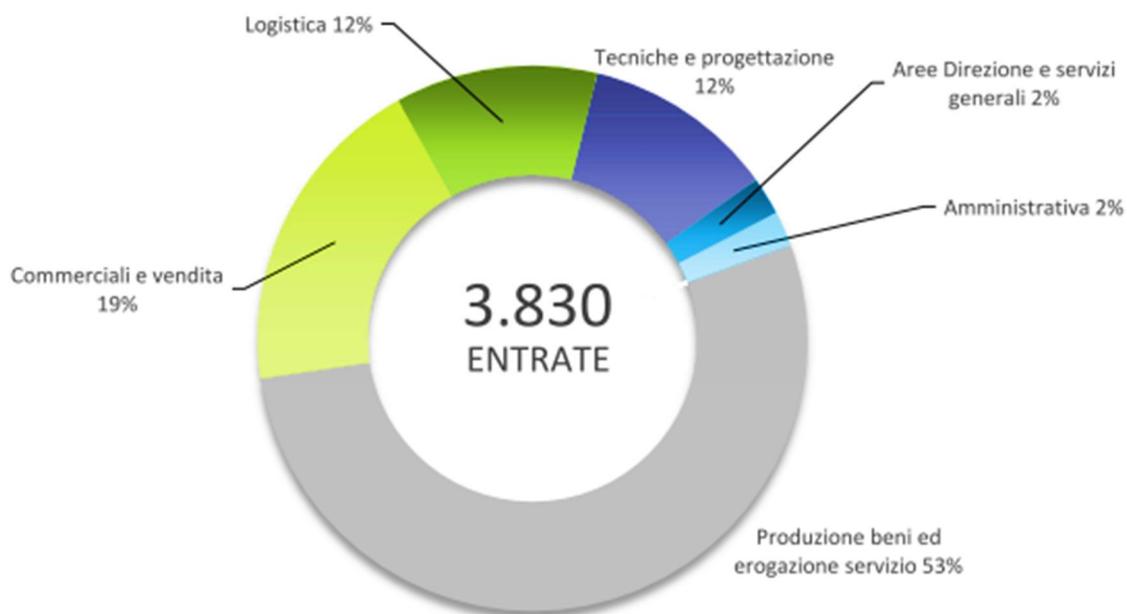
La bilancia commerciale risulta positiva nelle province di Lecce (+102.895.607 euro), Foggia (+44.396.312 euro) e Brindisi (+41.127.160 euro), mentre è negativa in quelle di Bari (-10.445.952 euro), Barletta-Andria-Trani (-44.815.453 euro) e Taranto (-712.173.656 euro).

Il mercato del lavoro

In attesa dei dati provinciali sul mondo del lavoro, a livello nazionale, secondo quanto comunicato nell'ultimo report dell'Istat è migliorata anche questa dinamica, infatti, confrontando il trimestre giugno-agosto 2021 con il precedente (marzo-maggio), il livello dell'occupazione è più elevato dell'1,1%, con un aumento di 241 mila unità. La crescita dell'occupazione, nel confronto trimestrale, si associa alla diminuzione delle persone in cerca di occupazione (-6,5%, pari a -163mila unità) e a quella degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-1,0%, pari a -135mila unità). In Italia, su circa 2,5 milioni di persone disoccupate più di 13 milioni sono inattive e, fra queste, oltre un milione rientra nella categoria degli "scoraggiati". Il 46% degli inattivi si trova nel mezzogiorno; la metà ha meno di 35 anni. In gran parte certamente si tratta di giovani impegnati nei percorsi di studio, ma esiste comunque una quota considerevole di ragazzi di 15-29 anni che non studiano e non lavorano. Sono i neet che, secondo Eurostat, con la pandemia sono aumentati, raggiungendo i 2,1 milioni. Un dato che pone l'Italia in coda alla classifica europea, con quasi 10 punti oltre la media dell'Unione europea a 27 (13,7%).

Di anno in anno, il nostro Sistema Excelsior segnala i problemi connessi al disallineamento tra domanda e offerta di competenze. Dai dati estrapolati dall'ultima indagine Excelsior condotta in provincia di Foggia a ottobre 2021, sono state individuate le aree funzionali di inserimento professionali e le mansioni maggiormente ricercate. Come si può notare dal grafico riportato di seguito, la richiesta maggiore cade nell'area di produzione di beni ed erogazione di servizi mentre per quanto riguarda le professionalità più ricercate emergono con il circa 40% gli impiegati.

Entrate previste nel periodo per area funzionale di inserimento



Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale

Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	580	15,14%
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1530	39,95%
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1370	35,77%
Professioni non qualificate	350	9,14%

GLI ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

L'attuale processo di riforma della Pubblica Amministrazione nel suo complesso, che intende modernizzare gli apparati burocratici nazionali e locali secondo logiche ispirate all'incremento dei livelli di competitività dell'intero sistema Paese e ad una più marcata prospettiva aziendalistica nell'agire pubblico, ha visto il coinvolgimento del sistema delle Camere di Commercio.

In particolare, negli ultimi dieci anni, si è assistito ad un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento delle Camere di Commercio.

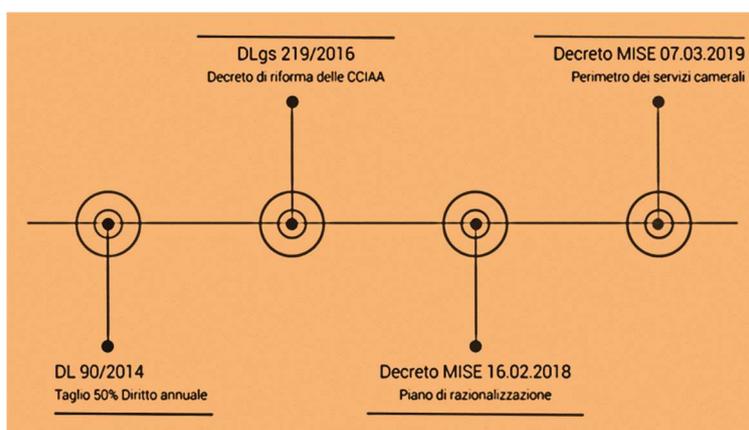
A incidere sul Sistema camerale:

DL 90/2014 Antefatto del processo di riforma che ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs. 219/2016 Decreto che ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 Decreto del MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs. 219-2016.

DM 7 marzo 2019 «decreto servizi» attraverso il quale è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



Al quadro normativo specifico per il Sistema camerale, al fine di far emergere con chiarezza gli intendimenti e gli obiettivi

che lo Stato intende perseguire per il sostegno e il rilancio dell'economia, è utile fornire come strumenti di lettura di programmazione le misure e il quadro normativo attuati dal Governo nel corso del 2021:

DL 77/2021 – Governance del PNRR e semplificazioni (c.d. decreto semplificazioni) recante, in primo luogo, disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee. Nella seconda parte del decreto sono previste misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR (tra cui la transizione ecologica, le opere pubbliche, la digitalizzazione) al fine di favorirne la completa realizzazione.

DL 30 giugno 2021, n. 99 (Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese) recante tra l'altro, importanti novità nel settore lavoro attraverso trattamenti di integrazione salariale, blocco dei licenziamenti, Cassa Integrazione oltre alla creazione di un fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale (FPCRP) e alla semplificazione e rifinanziamento della misura "Nuova Sabatini".

DL 06 novembre 2021, n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) i cui obiettivi principali sono: il fondo per la ripresa e resilienza Italia necessario a consentire il finanziamento di progetti di turismo sostenibile; l'istituzione, nell'ambito del fondo di garanzia per le PMI di una sezione speciale turismo; riconoscimento di crediti d'imposta e contributi a fondo perduto per le imprese turistiche e la digitalizzazione delle agenzie di viaggio e dei tour operator; l'istituzione di un fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese per la concessione di contributi per interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale; si accelera all'iter di approvazione dei contratti di programma Rfi; si rafforza il ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze nel presidio dei processi di monitoraggio e valutazione della spesa anche per supportare le altre amministrazioni centrali; esperti per l'attuazione del PNRR; la legge sulla disabilità.

1.2 – Il contesto interno

La CCIAA di Foggia, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese. La riforma introdotta ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

 **Semplificazione e trasparenza**

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

 **Orientamento al lavoro e alle professioni**

- ▶ Orientamento
- ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- ▶ Certificazione competenze

 **Internazionalizzazione**

- ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export

 **Tutela e legalità**

- ▶ Tutela della legalità
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- ▶ Tutela della proprietà industriale

 **Turismo e cultura**

- ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali

 **Digitalizzazione**

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale

 **Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti**

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Osservatori economici

 **Ambiente e sviluppo sostenibile**

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Foggia:

Consiglio - organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante dei liberi professionisti, uno delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Giunta - organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 7 membri eletti dal Consiglio camerale.

Presidente - che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta.

Collegio dei Revisori dei conti - organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (**OIV**), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

Ai suddetti Organi di governo della Camera di commercio spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di gestione sono attribuite al Segretario Generale e ai Dirigenti. In particolare, la struttura amministrativa della Camera di Commercio è guidata dal Segretario Generale, incaricato della gestione operativa dell'Ente. Questi è designato dalla Giunta camerale ed è nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Consiglio camerale per il quinquennio 2018/2023, è composto da 25 membri e 8 componenti di Giunta (sempre compreso il Presidente). Attualmente a seguito delle dimissioni di un consigliere in rappresentanza del settore Artigianato e un consigliere, anche componente di Giunta in rappresentanza del settore Industria, sono in corso due procedure di sostituzione

Composizione del Consiglio e della Giunta con relativo settore di appartenenza

Componente	Settore	Membro di Giunta
Cosimo Damiano Gelsomino (Presidente)	Commercio	<input checked="" type="checkbox"/>
Raffaele Petrilli	Agricoltura	
Giovanni Ricci	Org. Sindacali Lavoratori	
Vincenzo Simeone	Trasporti/Spedizione	
Alessia Di Franza	Artigianato	<input checked="" type="checkbox"/>
Girolamo Notarangelo	Turismo	
Luigi Angelillis	Industria	<input checked="" type="checkbox"/>
Alfonso Ferrara	Servizi alle imprese	
Marino Pilati	Agricoltura	<input checked="" type="checkbox"/>
Silvana Roberto	Agricoltura	
Maria Stefania Bozzini	Commercio	
Pellegrino Borrelli	Artigianato	
Raffaele Mazzeo	Commercio	<input checked="" type="checkbox"/>
Mario De Angelis	Cooperazione	
Giovanni Miucci	Liberi Professionisti	
Pasquale Stellacci	Credito/Assicurazione	
Fabio Porreca	Servizi alle imprese	
Raffaele Pio De Nittis	Altri settori	
Nicola Biscotti	Industria	
Giovanni D'Elia	Tutela Consumatori e Utenti	
Luigi Giannatempo	Commercio	
Filippo Schiavone	Agricoltura	<input checked="" type="checkbox"/>
Lucia Rosa La Torre	Commercio	<input checked="" type="checkbox"/>

Il Presidente, nominato unanimemente dal Consiglio in data 10.01.2020, è Cosimo Damiano Gelsomino.

Dal 1° agosto 2019 ricopre la carica di Segretario Generale della Camera di commercio di Foggia la dott.ssa Lorella Palladino, come da decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22.7.2019.

La dott.ssa Palladino ricopre altresì l'incarico di Direttore Generale delle due Aziende Speciali CESAN e Lachimer (quest'ultima ha venduto il ramo d'azienda relativo al laboratorio ed è divenuta Azienda Speciale Camtek).

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

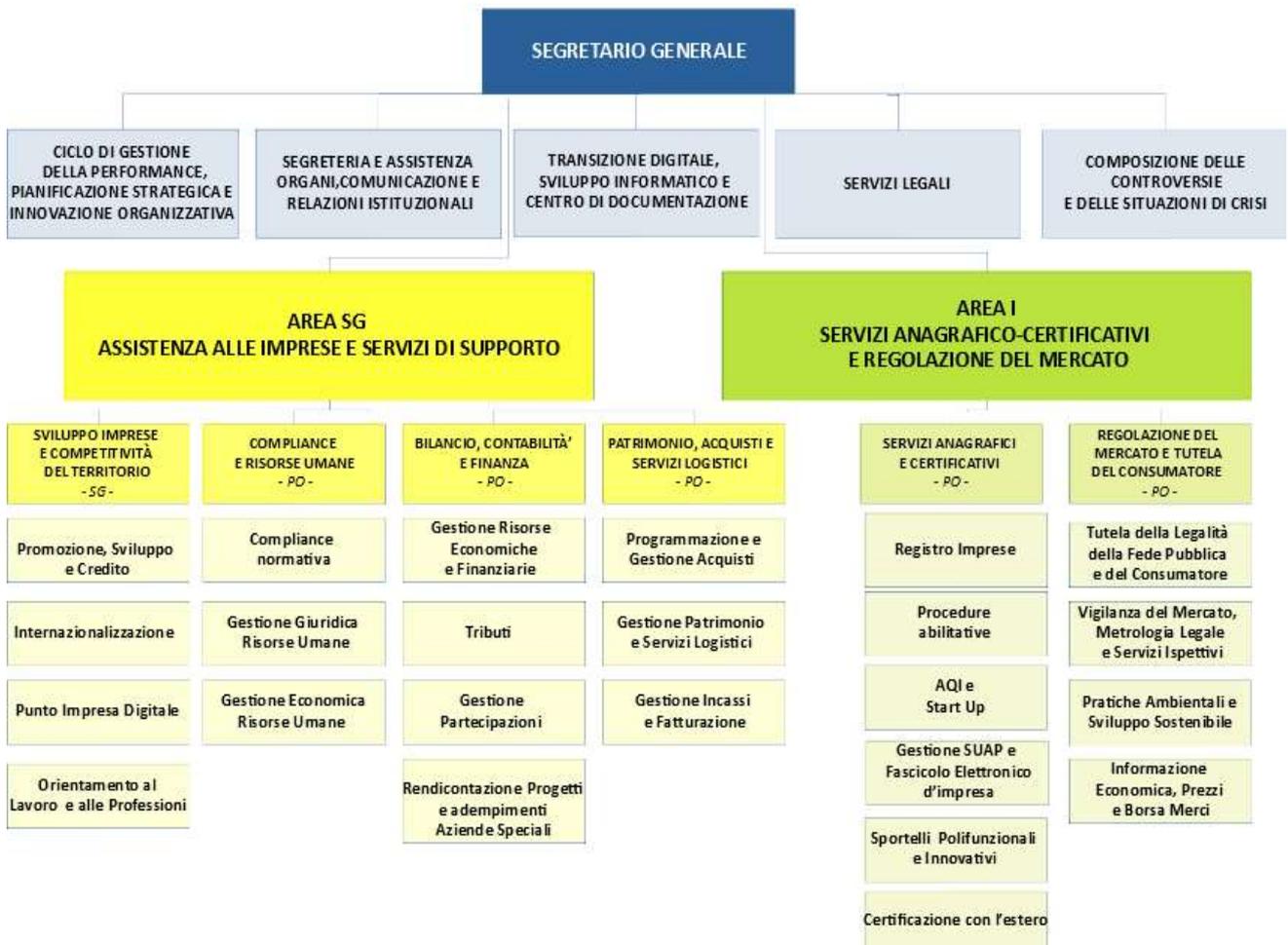
La CCIAA di Foggia è articolata in 2 Aree dirigenziali e 5 uffici di Staff sotto la diretta dirigenza del Segretario Generale. Le Aree sono a loro volta suddivise in 6 Servizi e 24 Uffici.

All'Area SG "Assistenza alle imprese e servizi di Supporto", che il Segretario Generale ha avocato a sé, competono le funzioni relative all'assistenza alle imprese e sviluppo del territorio nonché i servizi amministrativi interni.

L'Area I cura i Servizi anagrafico-certificativi e la regolazione del mercato ed è, attualmente, affidata *ad interim* al Segretario Generale in mancanza di ulteriori figure dirigenziali.

La gestione dei vari Servizi è affidata a funzionari camerali cui è attribuita la titolarità di posizione organizzativa, tranne che per il Servizio "Sviluppo imprese e competitività del territorio" la cui gestione è affidata direttamente al Segretario Generale.

Di seguito si riporta l'organigramma dell'Ente approvato con Determinazione del SG n. 75 del 27.04.2020.



RISORSE UMANE

Di seguito si riporta la consistenza del personale in servizio al 1° gennaio dell'anno 2022, determinata sulla base delle cessazioni dal servizio previste entro la data del 31 dicembre p.v.

CATEGORIA	PREVISIONE PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/01/2022
DIRIGENZA	1 (SG)
D3	4
D1	13
C	17
B3	8
B1	3
TOTALE	46

Con riferimento al lavoro agile, che ha rappresentato durante i mesi dell'emergenza pandemica la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, sebbene alternato - nelle fasi meno acute - al lavoro in presenza, si fa presente che a decorrere dal 15 ottobre, in applicazione delle disposizioni di cui al D.M. 8 ottobre 2021, la Camera di commercio di Foggia ha previsto il rientro in presenza di tutti i dipendenti ad eccezione dei lavoratori "fragili" autorizzati fino al 31 dicembre p.v. a svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile.

Al fine di salvaguardare i livelli delle prestazioni sin qui raggiunti con il lavoro agile nell'ambito del Registro Imprese, sono stati autorizzati al lavoro agile anche i dipendenti adibiti all'istruttoria delle pratiche telematiche del Registro Imprese in precedenza in regime di telelavoro. Per l'anno 2022, sulla base delle linee guida che verranno predisposte da Unioncamere Nazionale in applicazione della legislazione vigente, si lavorerà per un modello organizzativo innovativo con l'utilizzo delle varie modalità di lavoro flessibile.

Ripartizione del personale in servizio per genere, titolo di studio, età media e anzianità media riferita alla data del 1° gennaio 2022.

Categoria	Genere		Laurea		Età media		Anzianità media	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Dirigenza	=	1	=	1	=	61	=	33
D	10	7	8	6	56	56	26	26
C	6	11	4	2	54	56	26	27
B3	6	2	2	1	48	49	19	20
B1	2	1	=	=	51	47	27	28
Totale	24	22	14	10				

IL SISTEMA CAMERALE

La Camera di commercio di Foggia opera come parte integrante ed attiva del network camerale: rete sinergica, unica nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni.

Si afferma quindi come parte di un "Sistema" che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, la cui realizzazione in autonomia ne potrebbe compromettere il successo e l'efficacia. Lo sviluppo e il potenziamento delle relazioni all'interno del network, quindi, offre opportunità assai preziose, funzionali non solo a favorire ed aiutare la realizzazione delle strategie camerali ma anche lo sfruttamento delle economie di scala per l'efficienza gestionale.

La rete del Sistema camerale è composta da 80 Camere di commercio, l'Unioncamere nazionale, le Unioni Regionali, le Camere Arbitrali, i Laboratori Chimico-Merceologici, le Borse Merci e Sale di contrattazione, le Aziende Speciali per la gestione di servizi promozionali e infrastrutture, i Centri estero, le Camere di commercio italiane all'estero, le Camere di commercio italo-estere.

L'Unioncamere ha la rappresentanza del Sistema Camerale e promuove i rapporti con le altre istituzioni di livello internazionale, nazionale e locale. Coordina l'azione delle CCIAA e realizza interventi a favore di queste e delle imprese, coordina studi e ricerche, istituisce osservatori nazionali, sviluppa iniziative per l'internazionalizzazione dell'economia italiana, avvalendosi anche delle proprie società specializzate.

Le Unioni regionali, rappresentano le Camere della propria regione di appartenenza, ne coordinano le attività e i programmi, analizzano le problematiche comuni, promuovono iniziative congiunte. Forniscono supporto per lo sviluppo economico regionale, realizzano indagini e gestiscono rapporti con le regioni e le strutture di servizio.

I Centri Regionali per il Commercio Estero supportano il processo di internazionalizzazione delle imprese, favorendo l'instaurazione e il consolidamento dei rapporti commerciali con le imprese straniere, promuovendo la partecipazione a fiere e mostre internazionali e a missioni all'estero ospitando delegazioni straniere.

Le Camere di commercio Italiane all'estero sono associazioni a carattere volontario di operatori ed imprese con sede nelle principali città del mondo, hanno la finalità di agevolare le relazioni economiche con le imprese straniere interessate al mercato italiano.

Le Camere di commercio italo-estere realizzano attività e offrono servizi per favorire l'ingresso delle imprese italiane sui mercati esteri e viceversa.

AZIENDE SPECIALI

L'Ente si avvale di due Aziende Speciali, rispettivamente Camtek e Ce.S.An:

- **Camtek, Camera Tecnologie**, nasce dalla trasformazione ed evoluzione della storica Azienda Speciale Lachimer (laboratorio chimico merceologico); infatti a seguito della cessione del ramo d'azienda Laboratorio chimico merceologico, l'azienda speciale ha cambiato nome ed ha adeguato il proprio statuto. Attualmente ha la finalità di fornire a categorie economiche, consumatori ed enti un qualificato servizio di consulenza, assistenza, formazione e certificazione rispondenti alle esigenze della economia locale principalmente in materia di green economy, ambiente, alternanza scuola lavoro, creazione d'impresa.

Nello svolgimento della propria attività, l'Azienda Speciale Camtek, pur nel rispetto dei criteri di compatibilità e corretta gestione economica, ha come punto di riferimento le finalità sociali e collettive proprie dell'Azione della Camera di Commercio, e tende in particolare a favorire ed agevolare, anche mediante specifiche politiche tariffarie, azioni di promozione degli interessi diffusi e di tutela del cittadino utente e consumatore.

Nello spirito della sua mission, l'azienda svolge attività di interesse pubblico e non persegue fini di lucro.

- **CESAN - Centro Studi e Animazione**, è stato costituito con deliberazione di Giunta n. 170 del 27/04/87. È un centro di animazione economica che, attraverso la propria struttura, fornisce all'Ente Camerale, alle Associazioni di categoria, agli altri Enti e alle pmi, servizi di supporto e assistenza ai sistemi formativi, ai processi di innovazione tecnologica e alle strategie di comunicazione.

A tal fine l'Azienda:

- a) assolve, su delega dell'Ente Camerale, a funzioni tecnico amministrative di assistenza e supporto alle attività istituzionali;
- b) promuove, coordina e gestisce progetti di assistenza tecnica, informativa e formativa, alle pmi;
- c) promuove, coordina e gestisce iniziative progettuali a valere su fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie;
- d) promuove, coordina e gestisce iniziative progettuali sulla società dell'Informazione;
- e) fornisce ad enti, associazioni di categoria e pmi servizi di supporto alle strategie promozionali e di comunicazione;
- f) elabora studi e ricerche su aspetti del sistema economico locale, anche in collaborazione con l'Ufficio Studi dell'Ente Camerale.

SOCIETÀ' PARTECIPATE

La riforma della Pubblica Amministrazione ha interessato, già con la Legge di stabilità 2015 (art.1, commi 611-616, L.23 novembre 2014, n.190), anche le partecipazioni degli enti pubblici in società di diritto privato chiedendo alle PP.AA. di operare una valutazione delle proprie partecipate allo scopo di dare avvio ad un procedimento di razionalizzazione del numero e di ottimizzazione dei relativi costi.

Il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, attuativo dell'art. 18 della legge delega di riforma della pubblica amministrazione, modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e dalla legge di stabilità del 2019 - legge n. 145 del 2018, articolo 1, commi 721-724, ha introdotto ulteriori disposizioni portanti vincoli per la costituzione e il mantenimento delle richiamate società, al fine di una più ampia razionalizzazione delle stesse.

Allo stato attuale le Pubbliche amministrazioni devono adottare annualmente il piano di razionalizzazione periodica delle partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, inviandolo poi alla Corte dei Conti e al MEF. Dal 2015, inoltre, trova applicazione, anche per le Camere di commercio, l'art. 1, comma 551 e 552 della L.27.12.2013 n. 147 che impone di accantonare, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, per le aziende speciali, istituzioni e società partecipate che registrino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo.

La Camera di commercio di Foggia partecipa a n.27 tra enti pubblici vigilati, società partecipate e enti di diritto privato controllati. Di seguito, una sintetica illustrazione delle società/organismi partecipati.

Enti pubblici vigilati

- CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA - ASI
- ENTE AUTONOMO FIERE DI FOGGIA
- UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Società partecipate

Società di sistema

- BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. 0,10%
- INFOCAMERE S.C.P.A. 0,09%
- ISNART S.C.P.A. 0,33%
- RETECAMERE S.C.A.R.L. 0,87%
- TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A. 0,10%
- C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI S.C.R.L. 1,53%
- PROMEM SUD-EST S.P.A. 3,09%
- IC OUTSOURCING S.C.R.L. 0,06%
- SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL 0,10%
- CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, IN FORMA ABBREVIATA DINTEC 0,16%

Gruppi di azione locale

- GAL DAUNIA RURALE S.C.R.L. in liquidazione 3,50%
- GAL GARGANO S.C.R.L. in liquidazione 1,25%
- GRUPPO D'AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO SRL 8,00%
- MERIDAUNIA SOC. CONS. A R.L. 13,02%
- GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL 13%
- GAL TAVOLIERE SCARL 13%
- GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SCARL 14%

Altre tipologie

- IL TAVOLIERE CONSORZIO PER LO SVILUPPO, LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLE PRODUZIONI DI CAPITANATA in liquidazione 1,57%
- PIANA DEL TAVOLIERE SOC. CONS. A R.L. 0,37%

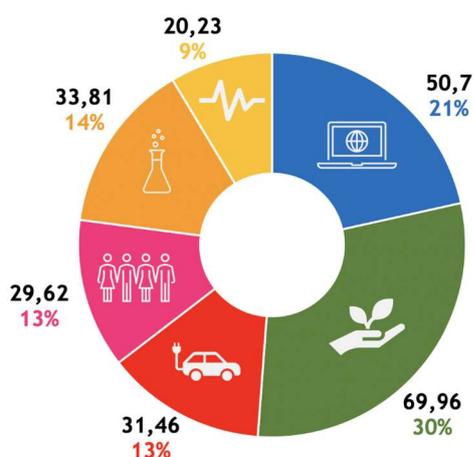
Enti di diritto privato controllati

- UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI PUGLIA
- FONDAZIONE MEZZOGIORNO SUD ORIENTALE
- FONDAZIONE ITS APULIA DIGITAL MAKER – FOGGIA
- AZIENDA SPECIALE Ce.S.An
- AZIENDA SPECIALE Camtek

2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2022

Per fronteggiare l'impatto economico e sociale causato dalla pandemia, l'Unione Europea ha assunto un ruolo determinante ed incisivo attraverso un pacchetto di misure straordinarie di stimolo dell'economia che affianca l'ordinario quadro finanziario pluriennale. Da qui l'obiettivo del Piani Nazionali per la Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano di inquadrare le scelte per lo sviluppo in sei missioni riportate nel grafico sottostante:

LE SEI MISSIONI



Valori espressi in miliardi di euro

Questa Relazione Previsionale e Programmatica è stata, infatti, elaborata tenendo conto delle azioni messe in campo dall'Unione europea e dalle risorse messe a disposizione con il Next Generation EU di modo da supportare e accompagnare le imprese, soprattutto le piccole e medie, in questa fase di trasformazione e di transizione, sui principali temi su cui si gioca la competitività.

La collaborazione con tutti gli attori del territorio dovrà essere ancor più rafforzata al fine di assicurare la necessaria sinergia e di potenziare l'azione stessa dell'Ente.

Alla luce di queste dinamiche di modernizzazione e di rafforzamento delle politiche economiche europee, la Camera di Commercio di Foggia, intende sviluppare azione a sostegno della competitività delle imprese (1° ambito strategico dell'Ente definito dal Programma Pluriennale 2018 - 2023) sui filoni che riguardano:

- transizione digitale;
- transizione ecologica;
- competitività anche in campo internazionale;
- formazione e inclusione sociale e di genere;
- sviluppo culturale e del turismo;
- tutela del consumatore e legalità del mercato

oltre a non perdere di vista i temi relativi al miglioramento e efficientamento dell'Ente (2° e 3° ambiti strategici definiti dal Programma Pluriennale 2018 - 2023 dell'Ente) quali quelli di:

- ✓ orientamento alle imprese
- ✓ orientamento al cittadino
- ✓ semplificazione amministrativa.

Albero della performance



In linea con i suddetti ambiti strategici, gli obiettivi strategici 2022 sono divisi nelle 4 prospettive (imprese, territorio e consumatori; processi interni; innovazione e crescita; prospettiva economica- finanziaria) della Balanced Scorecard.

Mappa strategica (BSC)



AMBITO 1: COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

L'Ente camerale intende rispondere alle conseguenze economiche e sociali generatesi della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. In linea con le priorità delineate nella Strategia governativa nazionale ed europea per la crescita sostenibile vuole migliorare la produttività, la competitività e la stabilità economica interpretando le esigenze del territorio e delle imprese di cui rappresenta interessi e istanze.

In questo ambito ci si riferisce quindi all'attuazione delle linee di intervento di valorizzazione e al rilancio dell'economia locale.

QUADRO DI SINTESI DELL'AMBITO E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI, DELLE MISSIONI DEI PROGRAMMI E DELLA PROSPETTIVA BSC

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione (ex D.M. 27/03/13)	Programma (ex D.M. 27/03/13)	Prospettiva
Competitività e sviluppo del sistema economico locale	Rafforzamento della competitività delle imprese e del territorio	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	Supporto all'inserimento e alla crescita di risorse umane con competenze strategiche rispetto alle esigenze aziendali	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	Accesso ai mercati esteri da parte delle imprese	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005 - Internazionalizzazione e Made in Italy	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	Tutela e promozione della legalità nel territorio	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio

Rafforzamento della competitività delle imprese e del territorio

La Camera di Commercio di Foggia vuole ampliare e rafforzare la sua linea d'impegno, nell'ambito delle competenze previste dalla riforma della Legge 580 introdotta dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n 219, attraverso la diffusione del Know how e dell'offerta dei servizi finalizzati alla crescita delle competenze digitali, nel mercato del lavoro, nello scambio internazionale e della transizione ecologica.

Per supportare la competitività attraverso l'innovazione e la digitalizzazione è nato, nel 2017, l'ufficio Punto Impresa Digitale (PID). Un ufficio info-formativo per assistere le imprese nella realizzazione di assessment sulla loro maturità digitale, nell'azione di mentoring e di orientamento oltreché nell'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici, nei processi di innovazione e nella presenza sui canali e piattaforme commerciali.

Nel prossimo futuro, l'Ente intende proseguire nelle azioni di promozione della digitalizzazione delle imprese rafforzando e ampliando l'offerta del Punto Imprese Digitale con iniziative mirate sulle Key Enabling Technologies (KET) - Tecnologie chiave abilitanti - ritenute tecnologie fondamentali per la crescita e l'occupazione quali: IA (intelligenza Artificiale), Cybersecurity, Hpc (High Performance Computing), manifattura additiva ecc e creando servizi d'interesse strategico per il territorio di modo da aumentare il presidio camerale sui temi digitali.

Saranno potenziati i servizi di orientamento verso i poli di specializzazione e si implementeranno le attività di divulgazione degli strumenti dell'Agenda digitale (CNS, Cassetto digitale, SUAP ecc) presso il tessuto imprenditoriale oltre a tutti i servizi gratuiti di e-government offerti dal sistema camerale (fatturazione elettronica, spid, libri digitali ecc).

Saranno, inoltre, valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali attraverso un insieme articolato di attività che si sostanzieranno - anche con l'ausilio di Ecocerved e Dintec - da un lato nel monitoraggio delle imprese del territorio che investono nel green, capaci di esportare e più innovative e dall'altro nel favorire la transizione di piccole e medie imprese rimaste finora estranee al tema.

L'Ente camerale grazie alle competenze acquisite negli anni per la raccolta dei dati ambientali (Mud, albi e registri ambientali) intende stimolare, con gli strumenti di analisi sulle filiere di rifiuti, un ciclo produttivo che vede al suo interno il mercato delle materie prime seconde in un'ottica di riutilizzo degli scarti produttivi e dei rifiuti come risorse per altre attività riducendo il volume dei rifiuti da trattare.

Di pari passo saranno intraprese azioni di valorizzazione del patrimonio turistico e culturale del territorio da un lato per fornire informazioni economiche tempestive in grado di disegnare scenari previsionali verso cui orientare il posizionamento competitivo e dall'altro per dare loro un'assistenza personalizzata verso l'ambiente, il sociale e la parte economica. La collaborazione con ISNART società appartenente al sistema camerale rappresenterà, anche nel 2022, un punto di riferimento per la Camera di Commercio di Foggia, in grado di ascoltare e interpretare le esigenze ed i fabbisogni del vasto territorio di Capitanata, fornendo risposte mirate alle imprese che intendono avviare o consolidare la loro presenza turistica attraverso l'uso di big data e osservatori anche individuando le linee strategiche per lo sviluppo turistico della Capitanata.

Non ultimo il tema delle risorse finanziarie che rappresenta, in questo periodo di crisi, un nodo cruciale per l'attività d'impresa, infatti l'Ente metterà in campo maggiori risorse per garantire agevolazioni utili nel digitale, green, turismo, internazionalizzazione e crisi d'impresa oltre a tenere in debita considerazione un giusto equilibrio sociale e di genere con l'introduzione di premialità sia per le imprese che hanno acquisito il rating di legalità che per l'imprenditoria femminile oltre a fornire, alle mpmi, strumenti e conoscenze utili a conoscere gli strumenti di finanza innovativa e a valutare il proprio rischio finanziario.

Supporto all'inserimento e alla crescita di risorse umane con competenze strategiche rispetto alle esigenze aziendali

La pandemia ha portato a velocizzare la transizione verso il digitale e questo ha fatto crescere esponenzialmente la domanda di professionalità con competenze digitali. Da diversi anni, la Camera di Commercio di Foggia, attua un'azione di matching tra imprese e giovani lavoratori con competenze specifiche nel campo della comunicazione web e social. Da qui, con l'intensificarsi della domanda di competenze verso chi ha dimestichezza con sistemi di produzione interconnessi e digitali, Ente, attraverso i PID, vuole cercare di assistere le imprese nell'individuare e definire norme tecniche e nel realizzare percorsi mirati di re-skilling dei lavoratori.

D'altro canto, grazie alla banca dati Excelsior, la Camera potrà da un lato potenziare l'individuazione delle risorse umane dotate di competenze necessarie alle imprese e dall'altro orientare il percorso formativo dei giovani verso il mondo del lavoro avendo come riferimento i fabbisogni espressi dal mercato.

Si continuerà a fornire utili strumenti per il self employment attraverso seminari mirati alla creazione d'impresa e di start up innovative.

Sarà, inoltre, opportuno rafforzare la partnership con gli attori locali del network 4.0 quali competence center, Università e centri di ricerca di modo da favorire una rete di competenze trasversali capace di coniugare l'esigenza delle imprese con l'offerta tecnologica.

Accesso ai mercati esteri da parte delle imprese

Altro percorso strettamente correlato all'innovazione è l'internazionalizzazione, infatti, le imprese maggiormente innovatrici e con brevetti e proprietà industriali sono quelle che hanno maggiori relazioni con l'estero.

La Camera di commercio continuerà a farsi promotrice di una politica di sostegno all'internazionalizzazione accompagnando le piccole e medie imprese a ridefinire, in questa fase, la propria presenza all'estero e assisterle nell'utilizzo del digitale anche attraverso l'ausilio di figure specialistiche come i temporary export manager. Inoltre, intende incrementare gli sforzi per rendere più estesa, meno episodica e più strutturale la presenza all'estero delle aziende fornendo sostegno ai processi di internazionalizzazione attraverso il digitale e rafforzamento della presenza delle PMI sui canali commerciali online. Si lavorerà per rafforzare la partecipazione nei network esistenti come la rete EEN - Enterprise Europe Network - e quella dei network nascenti come gli European Digital Innovation Hub anche attraverso la partnership con le associazioni di categoria e i competence center italiani più attivi.

Saranno promossi canali digitali per l'accesso ai mercati esteri, percorsi formativi specialistici di commercio estero, iniziative seminariali.

A tutto questo si aggiungono le opportunità derivate dalla collaborazione con la società "in house" Promos Italia s.c.r.l. e con ICE, un network in grado cementificare forti azioni di promozione ma anche la costituzione di partenariati e l'attrazione di investimenti da e per l'Italia.

Tutela e promozione della legalità nel territorio

Le attività inerenti la tutela e la promozione del territorio continueranno ad essere centrali per la Camera di commercio di Foggia. Diversi i progetti messi in campo a sostegno della legalità che vedranno maggior diffusione nel 2022: il Progetto Fi.Le, supportato dal Ministero dell'interno, che vuol creare un sistema di intermediazione trasparente e regolamentato tra domanda e offerta di lavoro nel settore agricolo volto al contrasto del fenomeno del caporalato; tutelare e valorizzare il lavoro legale in agricoltura, assicurando ai lavoratori una gestione trasparente e in sicurezza delle proprie posizioni lavorative; garantire forme semplificate di gestione dell'offerta di lavoro e delle procedure di assunzione del lavoratore, soprattutto con riferimento ad una riduzione degli oneri amministrativi in capo alle aziende agricole all'atto del reclutamento della manodopera, attraverso una piattaforma telematica di domanda e offerta di lavoro nella filiera agroalimentare del pomodoro da industria e di gestione dei servizi di trasporto per e da i singoli campi.

Il Progetto O.K. Open Knowledge, che intende promuovere la conoscenza e l'utilizzo degli open data sulle aziende confiscate con l'obiettivo di generare valore sociale, economico e civico nel territorio. Il progetto intende rispondere ad un'esigenza di maggiore e più capillare conoscenza delle informazioni e dei dati che sono disponibili su un'importante variabile fenomenologica attraverso la quale leggere il livello di infiltrazione mafiosa nell'economia territoriale: i beni confiscati.

Saranno, inoltre, sviluppate azioni dirette a prevenire e gestire le crisi aziendali attraverso la Composizione negoziata: una nuova procedura, a carattere volontario e stragiudiziale, per gli imprenditori commerciali e agricoli in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario.

Si prevede di consolidare una ulteriore funzione decisiva nell'ambito della legalità: quella che individua la Camera come luogo in cui poter dirimere i conflitti una volta insorti, a vantaggio soprattutto di quei soggetti che si trovano in una posizione di svantaggio - piccole imprese e consumatori. Si tratta in particolare della mediazione/conciliazione e dell'arbitrato.

Impatto notevole sulla programmazione delle attività camerali foggiane avranno le iniziative antiracket e antiusura derivanti anche dalla gestione delle procedure di allerta per il sovraindebitamento, tramite l'OCC (Organismo di Composizione della Crisi), riguardante tutti quei soggetti che non possono fallire. Tale Organismo, costituito di recente in

Camera di Commercio di Foggia, sarà un punto di riferimento imparziale e indipendente al quale rivolgersi per far fronte all'eccessiva e insostenibile esposizione debitoria con i propri creditori.

La Camera di Commercio di Foggia continuerà, inoltre, nel suo intendimento di valorizzare il proprio bacino informatico di dati per supportare le Istituzioni preposte al contrasto della criminalità a partire dai protocolli di legalità con la Prefettura sino a costituire una rete di condivisione delle progettualità con associazioni per la legalità, fondazioni, professionisti e imprese del territorio.



AMBITO 2: SERVIZI AMMINISTRATIVI E REGOLAZIONE DEI MERCATI

In questo ambito rientrano le linee di intervento utili alla semplificazione della vita dell'impresa, quindi allo snellimento degli oneri amministrativi e alla velocizzazione degli adempimenti incentivando l'uso dei servizi on line, nonché tutte le attività delle Camere di commercio che hanno lo scopo di garantire correttezza e trasparenza nei rapporti commerciali.

QUADRO DI SINTESI DELL'AMBITO E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI, DELLE MISSIONI DEI PROGRAMMI E DELLA PROSPETTIVA BSC

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione (ex D.M. 27/03/13)	Programma (ex D.M. 27/03/13)	Prospettiva
Servizi amministrativi e regolazione dei mercati	Semplificazione per ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese	012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori	BSC1 - Utenti-imprese-territorio

☛ **Semplificazione per ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese**

La semplificazione per le imprese riguarderà, così come deciso a livello governativo, una serie di aspetti che andranno dal sistema dei controlli sino all'eliminazione di tantissime procedure ormai desuete così da favorire il passaggio da una burocrazia difensiva a una burocrazia vicina alle imprese.

A questo riguardo, l'Ente Camerale ha intrapreso numerose iniziative finalizzate alla trasformazione digitale intesa come realizzazione di servizi fruibili on line dalle imprese, come introduzione e diffusione di strumenti innovativi per le imprese e infine di connessione digitale tra PA.

La facilitazione dell'accesso alle basi informative delle Camere di commercio e la semplicità di fruizione dei dati stessi sono resi possibili, oltre che dallo Spid, dall'introduzione di nuove tecnologie alla base di servizi quali il Cassetto digitale dell'imprenditore, i servizi remoti per il rilascio l'identità digitale/CNS.

Un ulteriore impatto su questi temi viene dal Registro Imprese con la sua certezza dei dati. A seguito delle previsioni di legge sulla semplificazione, la camera dovrà affrontare un'importante operazione di cancellazione delle imprese, non più operative, attraverso strumenti di controllo automatici di modo da dare una rappresentazione più aggiornata del sistema economico territoriale.

La Camera, inoltre, rafforzerà la gestione digitale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) che dimostra e rafforza il concetto di interoperabilità sia con la Pubblica Amministrazione che con imprese, associazioni e professionisti.

Altro pilastro della strategia di semplificazione è rappresentato dal Fascicolo Informatico di impresa. Nel fascicolo vengono raccolti in modo dinamico tutti i documenti amministrativi ogni volta che l'impresa si rivolge ad un soggetto pubblico per svolgere una pratica. Il fascicolo informatico consente di risolvere una serie di criticità per le imprese quale ad esempio il reperimento delle informazioni qualificate propedeutiche al completamento delle pratiche amministrative.

In campo ambientale resta l'impegno dell'Ente camerale nella digitalizzazione delle scritture ambientali e nella nuova tracciabilità dei rifiuti.

Anche per il 2022 l'Ente sarà impegnato nel mantenimento del rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di Registro Imprese, nel rendere più semplice la predisposizione di pratiche, incentivando quindi l'uso dei portali per le pratiche amministrative (es. "Impresainungiorno") e nella promozione del cassetto digitale, utile strumento digitale per le imprese in grado di custodire i documenti ufficiali delle Pubbliche Amministrazioni.

Si sottolinea, inoltre, come le Camere di commercio, per il tramite del gestore del sistema informativo nazionale, mettono a disposizione delle imprese il servizio dedicato di collegamento telematico con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) che consente alle imprese di effettuare controlli automatizzati e di acquisire certificati relativi ai propri fatti, stati e qualità.

AMBITO 3: GESTIONE INTERNA E PROCESSI TRASVERSALI

Le Linee guida dettate dalla riforma della pubblica istruzione identificano l'importanza di migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale e di rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici.

La continua evoluzione del contesto nel quale operano le Camere di Commercio ha di fatto portato ad un aumento della complessità gestionale, implicando la necessità di dover gestire quantità sempre maggiori di informazioni in modo efficace, efficiente e tempestivo. Nell'anno 2022 si completerà il processo di digitalizzazione dell'Ente valorizzando tutto ciò che è stato messo in campo negli anni 2020/2021 che sono stati caratterizzati dall'adozione di tutti gli applicativi informatici messi a disposizione da Infocamere e che in passato la Camera non aveva mai utilizzato con un impatto notevolissimo sulla semplificazione dei processi interni e dell'efficientamento dell'Ente.

QUADRO DI SINTESI DELL'AMBITO E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI, DELLE MISSIONI DEI PROGRAMMI E DELLA PROSPETTIVA BSC

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione (ex D.M. 27/03/13)	Programma (ex D.M. 27/03/13)	Prospettiva
Gestione interna e processi trasversali	Consolidamento della salute economica	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC2 - Economico-finanziaria
	Miglioramento organizzativo e orientamento all'impresa	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC2 - Economico-finanziaria
	Orientamento delle risorse umane al risultato e al cambiamento organizzativo	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC3 - Apprendimento e crescita
	Riorganizzazione, razionalizzazione ed efficientamento delle Aziende speciali	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC 4 - Processi interni

☛ Consolidamento della salute economica

Principale obiettivo è quello di consolidare la salute economica della Camera di commercio, dotandosi di strumenti e recuperando risorse utili allo svolgimento delle proprie funzioni a servizio delle imprese.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare, la razionalizzazione e l'efficientamento dell'uso delle risorse, già avviati nel 2020 e 2021, e che proseguiranno nel 2022, libereranno risorse da destinare al territorio. Infatti con la cessione dell'immobile di Via Protano sarà possibile smobilizzare una quota importante del patrimonio della Camera di Commercio consentendo così più ampi margini di manovra per gli interventi per il territorio.

☛ Miglioramento organizzativo e orientamento all'impresa

Continua il percorso di potenziamento organizzativo attraverso la digitalizzazione e l'informatizzazione dei processi e dei documenti (sia interni che esterni) e l'introduzione di sistemi di gestione della qualità.

Tramite sempre più sofisticati strumenti digitali sarà possibile adottare forme di lavoro maggiormente rispondenti all'esigenza di conciliare i tempi di vita e di lavoro con i vantaggi che ne derivano in termini di produttività e creatività da parte dei dipendenti con notevoli vantaggi per la collettività.

Oltre all'adeguamento tecnologico vi sarà la formazione a favore dei dipendenti necessaria per la crescita personale e interculturale e per gestire i vari strumenti, in sintonia con le procedure amministrative. A tale scopo si terranno incontri formativi ed informativi di sistema, aggiunti a momenti seminariali e di informazione interna.

Nel 2022, per portare avanti la transizione digitale e le nuove e sempre più vaste attività che la Camera di Commercio di

Foggia vuole mettere in campo, sarà intrapresa la selezione di personale per reclutare figure in grado di affrontare le nuove sfide dettate dall'Europa.

Si individueranno nuovi sistemi di ascolto degli indirizzi strategici e dei risultati conseguiti dall'Ente e sul territorio, attraverso l'ascolto e la condivisione con gli stakeholder attraverso tavoli tematici con le associazioni di categorie, le istituzioni e i professionisti.

☞ Orientamento delle risorse umane al risultato e al cambiamento organizzativo

In linea con il miglioramento organizzativo, la Camera di Commercio di Foggia, nel 2021, ha sviluppato un sistema di monitoraggio e misurazione dei processi e dei servizi, che, insieme agli indicatori di struttura ed economico-patrimoniali (Pareto), è in grado di fornire una misurazione puntuale dei costi e della qualità dei processi per valutarne in termini organizzativi l'efficienza e l'efficacia. Tale sistema di monitoraggio sta consentendo di costruire un complesso integrato di metodologie, strumenti e patrimonio informativo anche ai fini dell'ottimizzazione delle risorse oltretutto a verificare l'efficacia e l'efficienza dell'amministrazione e la ricaduta in termini di servizi resi alla collettività, intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi erogati.

Il 2021, inoltre, ha visto la Camera di Commercio di Foggia impegnata nella individuazione di attività su cui effettuare una valutazione partecipativa cioè una partecipazione di cittadini ed utenti al processo di misurazione della performance organizzativa e valorizzazione della performance individuale come strumento di gestione delle risorse umane. È stato individuato un modello, con il quale integrare il punto di vista degli stakeholders e dei fruitori delle attività istituzionali e dei servizi pubblici erogati dalla CCIAA, sia nella fase della valutazione della performance raggiunta, che nella fase di programmazione della stessa, ai sensi delle indicazioni formalizzate dal Dipartimento della Funzione pubblica nelle Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche, emanate nel novembre del 2019.

Alla stabilizzazione dei risultati del progetto sulla valutazione partecipativa, nel 2022, si affiancherà la Customer satisfaction con l'intento di focalizzare sempre più tali indagini verso il target degli effettivi utilizzatori dei servizi, come peraltro previsto dalle Linee guida Unioncamere.

☞ Riorganizzazione, razionalizzazione ed efficientamento delle Aziende speciali

Il processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle aziende speciali camerali che ha visto l'adozione di numerosi provvedimenti volti a ridurre i costi del personale ed ad alienare rami d'azienda non sostenibili economicamente, ha permesso alla Camera di Commercio di raggiungere l'obiettivo di assicurare la continuità aziendale delle stesse.

Il completamento di tale processo richiede ora un ulteriore intervento di razionalizzazione ed efficientamento con l'accorpamento delle due aziende speciali in maniera tale da unificare le strutture amministrative semplificando la gestione amministrativa contabile, riducendo i costi amministrativi ed efficientando la gestione del personale che potrà così lavorare sui vari filoni di attività sulla base delle competenze possedute.

3 – IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

STATO DI SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo 2015/2021 l'andamento della gestione ha visto, a partire dal 2015 il verificarsi di risultati negativi a seguito della riforma che ha drasticamente ridotto l'introito del diritto annuale. Nell'anno 2019 il risultato di esercizio ha evidenziato un valore positivo ma esso è da imputare essenzialmente a partite straordinarie. Alla luce della delicata situazione economico finanziaria della Camera di Commercio di Foggia, è stato avviato un processo di riorganizzazione e di razionalizzazione dei costi delle Aziende Speciali al fine di liberare risorse da destinare alle imprese del territorio.

Nell'anno 2020, in considerazione della necessità di ridurre le spese di funzionamento dell'Ente ma soprattutto per liberare risorse da rendere disponibili per interventi per il territorio in un periodo di crisi economica, è stato avviato un percorso di valorizzazione del patrimonio immobilizzato della Camera di Commercio di Foggia valutando anche la possibilità di dismissione della nuova sede di Via Protano ed il ripristino della sede di Via Dante.

Guardando alla dinamica ed alla composizione dei proventi correnti, il diritto annuale costituisce naturalmente il principale canale di finanziamento delle attività camerali; si evidenzia che per l'anno 2020 esso rappresenta circa il 70% dei proventi correnti.

Principali risultanze del Conto economico (anni 2015-21 – valori in euro)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Preventivo assestato 2021	
Diritto annuale	7.269.485,41	8.016.638,24	6.371.041,19	6.642.831,88	7.623.022,25	6.879.545,86	6.791.835,90	
Diritti di segreteria	1.915.158,62	1.988.107,39	1.952.605,90	2.078.388,02	2.035.429,53	1.978.119,43	1.815.000,00	
Contributi e trasferimenti	759.239,79	46.702,95	312.854,38	308.585,84	298.746,08	487.027,03	456.555,27	
Proventi da gestione di servizi	175.366,65	394.066,16	478.277,81	526.004,50	506.045,22	436.444,72	494.000,00	
Variazioni rimanenze	-2.551,36	2.369,61	- 763,63	-9,74	-9.268,40	31.723,56	0,00	
Proventi correnti	10.116.699,11	10.447.884,35	9.114.015,65	9.555.800,50	10.453.974,68	9.812.860,60	9.557.391,17	
Personale	-3.177.375,03	-3.192.869,58	-3.099.104,71	-2.912.459,49	-2.673.317,33	-2.579.900,47	-2.522.297,80	
Costi di funzionamento	Quote associative	-621.004,10	-557.825,77	-461.094,90	-441.322,44	-404.105,78	402.803,71	-405.216,75
	Organi istituzionali	-116.703,05	-104.459,33	-60.394,64	-38.603,91	-38.931,96	41.044,18	-49.500,00
	Altri costi di funzionamento	-1.766.766,13	-1.870.153,66	-1.792.054,91	-1.764.287,50	-1.815.716,11	-1.603.955,57	-2.127.718
Interventi economici	-1.572.623,78	-1.724.836,00	-1.280.795,00	-1.541.128,24	-2.253.038,67	-1.731.495,70	-2.389.623,77	
Ammortamenti e accantonamenti	-2.735.089,36	-3.376.220,86	-2.746.433,34	-2.803.409,00	-3.537.252,77	-2.785.520,90	-2.586.263,30	
Oneri correnti	-9.989.561,45	-10.826.365,20	-9.439.877,50	-9.501.210,58	-10.722.362,62	-9.144.720,59	-10.080.619,62	
Risultato Gestione corrente	127.137,66	-378.480,85	-325.861,85	54.589,92	-268.387,94	668.140,01	- 523.228,45	
Risultato Gestione finanziaria	-441.049,59	-416.977,73	-412.532,90	-289.761,78	-220.484,86	-205.575,22	-192.940,56	
Risultato Gestione straordinaria	58.554,29	473.645,67	630.305,39	179.342,34	734.457,68	149.089,62	316.169,01	
Rettifiche Attivo patrimoniale	-774,69	-2.204,00	-	-750,63	-	-765,77	-	
Risultato economico della gestione	-256.132,33	-324.016,91	-108.089,36	-56.580,15	245.584,88	610.888,64	- 400.000,00	

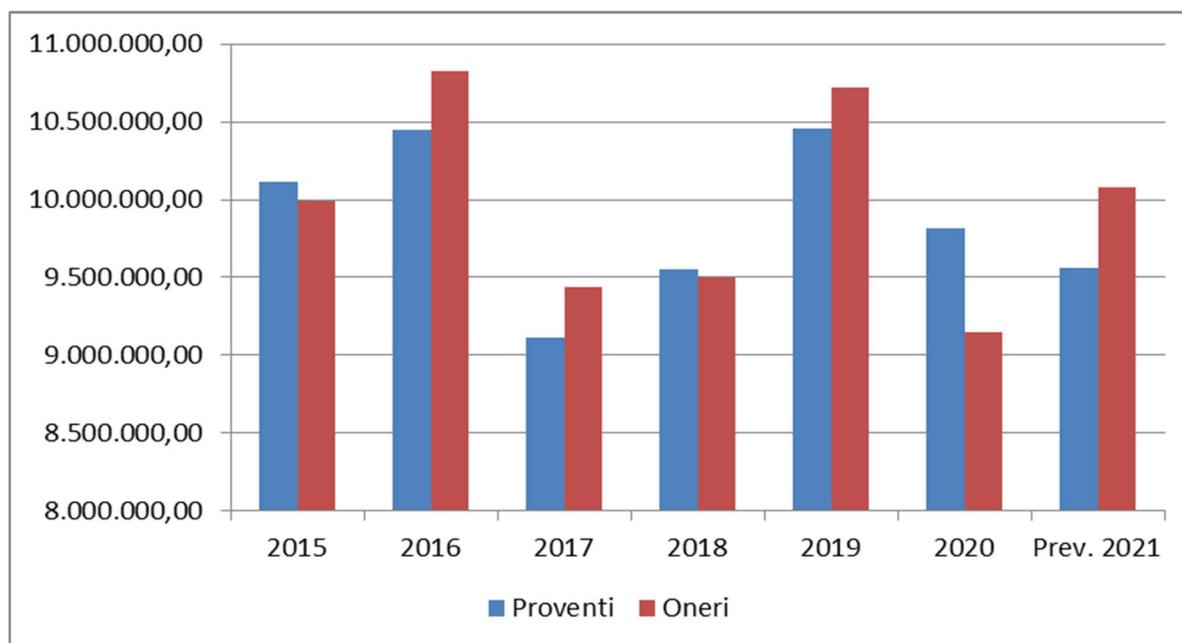
Principali risultanze dell'Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2015-20 – valori in euro)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Immobilizzazioni immateriali	960.456,63	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	33.688.336,01	34.277.202,91	33.970.259,39	33.448.130,39	32.972.386,58	32.412.601,80
Immobilizzazioni finanziarie	1.541.576,64	1.579.375,07	1.604.907,79	1.559.641,05	1.472.227,86	1.386.278,69
Immobilizzazioni totali	36.190.369,28	35.856.577,98	35.575.167,18	35.007.771,44	34.444.614,4	33.798.880,49
Rimanenze	4.216,78	6.586,39	5.822,76	5.813,02	10.614,48	58.850,83
Crediti di funzionamento	3.437.515,76	3.377.341,66	2.376.954,32	1.999.913,49	2.373.818,50	3.125.485,46
Disponibilità liquide	3.878.864,40	4.183.358,29	3.633.088,68	5.076.426,86	5.026.058,41	15.057.927,43
Attivo circolante	7.320.596,94	7.567.286,34	6.015.865,76	7.082.153,37	7.410.491,39	18.242.263,72
Ratei e risconti attivi	20.825,62	77.941,63	127.702,74	89.548,29	61.924,79	69.489,88
Totale attivo	43.531.791,84	43.501.805,95	41.718.735,68	42.179.473,10	41.917.030,62	52.110.634,09

Principali risultanze del Passivo dello Stato patrimoniale (anni 2015-20 – valori in euro)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo patrimoniale	23.765.427,26	23.509.294,93	23.185.278,02	23.077.188,66	23.020.608,51	23.266.193,39
Riserva di partecipazioni	601,00	601,00	601,00	601,00	601,00	601,00
Risultato economico dell'esercizio	-256.132,33	-324.016,91	-108.089,36	-56.580,15	245.584,88	610.888,64
Patrimonio netto	23.509.895,93	23.185.879,02	23.077.789,66	23.021.209,51	23.266.794,39	23.877.683,03
Debiti di finanziamento	8.348.418,57	10.533.629,05	9.907.682,53	9.811.369,36	9.092.426,74	9.030.632,18
Trattamento di fine rapporto	3.941.228,36	4.094.293,44	4.256.626,16	4.350.447,30	4.161.779,79	4.085.855,97
Debiti di funzionamento	7.025.641,04	5.439.703,89	2.557.567,09	2.830.707,83	3.221.991,38	13.015.212,47
Fondi per rischi e oneri	696.559,72	248.300,55	983.154,47	921.198,52	1.619.058,32	1.452.264,28
Ratei e risconti passivi	10.048,22	0	935.915,77	1.244.540,58	554.980,00	648.986,16
Totale passivo	20.021.895,91	20.315.926,93	18.640.946,02	19.158.263,59	41.917.030,62	52.110.634,09

Valori Proventi/Oneri 2015-2021



Ratios di bilancio (anni 2015-2020)

		2015	2016	2017	2018	2019	2020
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale <i>Valore segnaletico: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>	10,50%	8,37%	6,38%	10,44%	13,60%	17,08%
	Equilibrio economico della gestione corrente <i>Valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti</i>	98,74%	103,62%	103,58%	99,43%	102,57%	93,19%
	Equilibrio economico al netto del FDP <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo</i>	99,55%	103,62%	102,11%	98,57%	101,32%	92,15%
SOSTENIBILITÀ PATRIMONIALE	Indice di struttura primario <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>	64,96%	64,66%	64,87%	65,76%	67,55%	70,65%
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata <i>Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo</i>	50,28%	73,66%	102,77%	135,46%	104,04%	104,49%